



Intervento 3.3.D/2021 – abbellimento urbano e rurale ivi compresa la relativa manutenzione - “progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l’occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”

CAPITOLATO D’ONERI

ARTICOLO 1

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto gli interventi di politica del lavoro – INTERVENTO 3.3.D/2021, per l'occupazione temporanea di soggetti deboli in iniziative di utilità collettiva attraverso lo svolgimento di varie attività di manutenzione e abbellimento del patrimonio comunale urbano e rurale come la pulizia e manutenzione ordinaria di aree pubbliche, sentieri, delle aree ecologiche, dei parchi e giardini, dei comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno.

Il progetto prevede che i lavoratori/lavoratrici svolgano una serie di attività specifiche di seguito riassunte, seppur non in via esaustiva:

- sistemazione parchi gioco, rampe, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate, piazzole, stradine, sentieri e strade interpoderali;
- piantumazioni siepi;
- inerbimento;
- manutenzione sentieri e passeggiate;
- posa in opera di canalette per il deflusso delle acque meteoriche;
- posa in opera di arredi quali tavoli, panchine, cestini portarifiuti, posa segnaletica e bacheche;
- messa in opera di parapetti in legno e di staccionate;
- pulizia alvei (torrente, rio, ruscello o roggia);
- pulizia da rifiuti;
- svuotamento di fontane e pozze di raccolta acque piovane e pulitura delle stesse; 0 pulizia delle canalette acque di sgrondo;
- ricostruzione muretti di contenimento con sassi a vista;
- manutenzione percorso vita;
- creazione aiuole;
- sistemazione e potatura siepi;
- formazione sentieri di collegamento;
- pulizia del sottobosco;
- recinzioni strade rurali;
- sistemazione scarpate con semina di erba, piante e fiori;
- allestimento piccole aree per pic-nic;
- creazione punti fuoco;
- consolidamento rampe;
- messa in opera di scalini in legno;
- pulizia pascoli;
- posa di passerelle su torrenti;
- mascheramento contenitori R.S.U.;
- allestimento piazzole per raccolta differenziata R.S.U.;
- recupero terreni incolti o degradati con ripristino e coltura a prato;
- riassetto parchi pubblici;
- sfalcio di aree prative ad intervalli stabiliti;
- pulizia vivaio;
- pulizia aree limitrofe alle sorgenti e prese e serbatoi acqua potabile;
- manutenzione straordinaria di capitelli e fontane;
- bonifica di terreni vicini a manufatti di interesse storico/artistico (chiese, monumenti, lapidi, capitelli ecc.);
- pulizia strutture murarie di manufatti storico/artistici;
- pulizia ringhiere in ferro di manufatti storico/artistici;
- sistemazioni parti deteriorate dei lavatoi;
- riparazione con sigillatura delle fessure delle fontane;
- rifacimento copertura lavatoi;
- recupero delle "calchère" con rifacimento dell'avvolto, recupero della muratura perimetrale, costruzione bocca di alimentazione e sistemazione slarghi e pertinenze;
- sistemazione lisciaie;
- pulizia e sfalcio cigli stradali;

- manutenzione e sistemazione di aree verdi comunali;
- potatura annuale e manutenzione alberi di basso fusto;
- piantumazione e manutenzione vasche e fioriere;
- manutenzione di arredi e staccionate;
- pulizia fontane, lavatoi e arredi urbani
- pulizia canalette
- piccole pulizie urbane collegate ad eventi particolari (ad esclusione della pulizia periodica delle strade urbane);
- aiuto a supporto nell'allestimento e smontaggio di infrastrutture per feste e/o manifestazioni folkloristiche locali;
- lavori di piccola entità per la sistemazione e manutenzione di malghe e/o baite montane di proprietà dell'Ente;
- interventi marginali di spalatura e pulizia neve, o sistemazione su percorsi piste da fondo, spargimento sale, attività che non richiedono in alcun modo l'utilizzo di mezzi in movimento.

ARTICOLO 2

MODALITA' DELLE ATTIVITA' E SOGGETTI INTERESSATI

L'esecuzione del progetto sarà affidata dal Comune di Pinzolo in convenzione con i Comuni di Carisolo, Giustino e Massimeno ad una Cooperative Sociale di Tipo B o di produzione lavoro che, per l'effettuazione delle opere, procederà all'assunzione dei lavoratori indicati dall'Amministrazione Comunale.

Per poter essere inseriti nel progetto di lavoro, i lavoratori dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo "Soggetti beneficiari" degli "Interventi di politica del lavoro" ed iscritti nelle apposite liste dell'intervento 3.3.D (iscrizione da effettuare da parte dei lavoratori dal 15 novembre al 31 dicembre di ogni anno).

Le condizioni per l'assunzione indicate nel punto precedente non valgono per i Capi Squadra i quali, in virtù del loro ruolo, dovranno possedere caratteristiche personali e professionali idonee alla gestione e all'organizzazione del gruppo di lavoro, di conseguenza potrà essere assunto anche fuori delle liste per l'intervento 3.3.D, con l'unico requisito obbligatorio di essere disoccupato.

L'intervento ipotizzato prevede l'impiego di DUE squadre di lavoro così composte:

- 2 Capi Squadra a 35 ore settimanali;
- 11 lavoratori a 35 ore settimanali con le caratteristiche previste dal Piano Provinciale degli interventi di Politica del Lavoro – Intervento 3.3.D - Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli.
- durata presunta dell'ipotesi progettuale 7 mesi;
- possibile attivazione del Servizio aprile 2020;
- UNA SQUADRA 07 lavoratori: 60 % a Pinzolo 40% a Carisolo;
- UNA SQUADRA 06 lavoratori: 80 % a Giustino 20 % a Massimeno.

Il servizio dovrà essere svolto, in linea di massima, per 35 ore settimanali di norma esclusi i festivi, ma potranno essere richiesti per esigenze dell'amministrazione, nel limite di 35 ore settimanali per operatore, interventi con diverse frequenze, che saranno comunque concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Pinzolo.

La Cooperativa dovrà mettere a disposizione delle squadre di lavoro idonee e professionali attrezzature, con i relativi carburanti e materiali di consumo, previste nella nota esplicativa sotto riportata e/o dall'offerta presentata in fase di gara. Saranno inoltre a carico della Cooperativa la fornitura del vestiario, dei dpi obbligatori e di tutta la dotazione di sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/08.

Al fine di rendere funzionali ed efficienti le attività lavorative, la Cooperativa dovrà mettere a disposizione delle squadre di lavoro adeguati automezzi per il trasporto, dei materiali e delle attrezzature sul cantiere.

ARTICOLO 3

IMPORTO A BASE DI GARA - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo a base d'asta per il periodo di svolgimento dei servizi richiesti come previsto dagli artt. 1 e 2 è fissato nell'importo massimo di € 173.660,37 di cui € 134.643,38 non soggetti a ribasso come riportato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE COSTI		IMPORTO ANNUO
Costo manodopera		97.532,29 =
	IVA 22%	21.457,10 =
Costo Caposquadra SCAU		21.688,96 =
	IVA 22%	4.771,57 =
Costo coordinatore di cantiere fisso (10 % sul costo lavoro a preventivo)		11.922,13 =
I.v.a. Costo coordinatore di cantiere	IVA 22%	2.622,87 =
Costo Amministrativo Fisso (23,5% sul costo lavoro a preventivo)		28.016,99 =
I.v.a. Costo Amministrativo	IVA 22%	6.163,74 =
Costo sicurezza aziendale e Covid-19		3.500,00 =
I.v.a Costo Sicurezza e Covid-19	IVA 22%	770,00 =
Costo automezzi		8.500,00 =
I.v.a. Costo Automezzi	IVA 22%	1.870,00 =
Costo attrezzatura aggiuntiva		2.500,00 =
I.v.a. Costo Automezzi	IVA 22%	550,00 =
	TOTALE	211.865,65 =

Gli oneri sopra citati sono calcolati in base alle previsioni delle retribuzioni e degli oneri previdenziali ed assistenziali previsti su 11 lavoratori a tempo pieno e 2 caposquadra, sono quindi suscettibili di variazioni in seguito a disposizioni normative o fiscali e correlate al numero di lavoratori effettivamente impiegati.

Il numero degli addetti potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione in base all'effettivo finanziamento che verrà concesso dall'Agenzia del Lavoro anche in sede di redistribuzione delle opportunità occupazionali rimaste inutilizzate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare il progetto stesso sulla base di eventuali indicazioni fornite al riguardo da parte dell'Agenzia del lavoro.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di poter integrare nel progetto altri lavoratori al fine di coprire le opportunità richieste in sede di presentazione del progetto all'Agenzia del Lavoro e non ancora approvate se saranno eventualmente assegnate in sede di redistribuzione sul territorio delle opportunità occupazionali rimaste inutilizzate.

ARTICOLO 4 CALENDARIO DEGLI INTERVENTI

I calendari degli interventi verranno, di norma, concordati con l'ufficio Tecnico del Comune di Pinzolo in base alle priorità e alle esigenze delle singole amministrazioni di cui all'art.1, facenti parte della convenzione vigente.

Dovranno essere compilati dei rapportini giornalieri che mensilmente dovranno essere consegnati al comune di Pinzolo per la verifica di una corretta di ripartizione degli interventi.

ARTICOLO 5 ONERI PER L'APPALTATORE

Gli oneri connessi alla gestione dell'intervento comprendono le spese derivanti dall'organizzazione di cantiere, la fornitura dell'attrezzatura (decespugliatori, rasaerba, soffiatori, tagliasiepi, levigatrici a nastro, trapano avvitatore, carriele, badili, picchi, rastelli, zappe, pale, roncole, cesoie, scope, cassetta attrezzi ecc.) e dei materiali necessari all'esecuzione dei lavori, l'assistenza ai lavoratori, le spese di amministrative per la gestione delle paghe, la tenuta della contabilità nei modi e nei termini stabiliti da eventuali contratti o delibere di affidamento dei lavori e circolari, nonché eventuali spese contrattuali.

Le spese per l'attuazione della sicurezza comprendono la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori, la sorveglianza sanitaria, la gestione delle emergenze, la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR, POS, DUVRI), la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e le misure di gestione del rischio aziendale (RSPP o preposto e riunione periodica) e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

Al soggetto affidatario dei lavori verranno liquidate le spese relative al materiale d'uso ecc. fino all'importo massimo stabilito nella tabella sopra descritta al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Il costo relativo al coordinatore di cantiere, come indicato in tabella, non verrà rideterminato a consuntivo.

L'affidatario del servizio dovrà mettere a disposizione **tutta l'attrezzatura necessaria all'esecuzione dei lavori previsti**, che dovrà risultare **conforme alle disposizioni di cui alle vigenti direttive europee ed alle vigenti norme sulla qualità** in particolare:

DOTAZIONE MINIMA ATTREZZATURE		
Descrizione	Conformità e qualità del prodotto	Quantità
Decespugliatore a zaino incluso carburante e manutenzione	direttive di settore vigenti	4
Rasaerba a motore incluso carburante e manutenzione	direttive di settore vigenti	1
Falciatrice semovente	direttive di settore vigenti	1
Soffiatore a zaino incluso carburante e manutenzione	direttive di settore vigenti	2
Tagliasiepi a motore incluso carburante e manutenzione	direttive di settore vigenti	1
Levigatrici a nastro	direttive di settore vigenti	2
Trapano avvitatore a batteria	direttive di settore vigenti	2
Carriole, badili, picchi, rastelli, zappe, pale, roncole, cesoie, scope, cassetta attrezzi ecc.		25
Segnaletica stradale per attività lavorativa svolta in presenza di traffico veicolare	direttive di settore vigenti	10
Telefono cellulare in uso al caposquadra incluso traffico telefonico		2

Come specificato nella perizia di spesa, l'affidatario del servizio dovrà inoltre mettere a disposizione gli automezzi adeguati al trasporto delle attrezzature e del materiale. Le caratteristiche ed il numero dei mezzi messi a disposizione dovranno essere specificate nell'offerta tecnica.

A tutti i componenti della squadra dovranno essere forniti i DPI idonei all'attività lavorativa prevista ai sensi della legislazione vigente e in particolare:

- indumenti da lavoro (3 paia pantaloni, giubbotto, equipaggiamento estivo/invernale);
- scarponcino alto antinfortunistico tipo S1P;
- magliette manica corta minimo 3 pezzi;
- guanti da lavoro a consumo consegna minima due paia a testa a inizio cantiere;
- gilet alta visibilità;
- pantalone antitaglio (all'occorrenza);
- mascherina antipolvere;
- cuffia antirumore;
- caschetto antiinfortunistico;
- occhiali di protezione;
- visiera di protezione per decespugliatore;
- parastinchi per decespugliatore.

Dovranno essere garantiti:

- stipulazione di assicurazione RCT per danni eventualmente procurati dall'operato dei lavoratori verso terzi e di assicurazione RCO per i maggiori danni eventualmente subiti dai lavoratori e non coperti dall'assicurazione INAIL. **La polizza RCT/RCO dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a Euro 5.000.000,00.**
- effettuazione di visita medica preventiva (o periodica per gli anni a venire) a tutti i lavoratori;
- fornitura all'ente della lettera d'incarico del R.S.P.P. del medico competente e del RLS;
- effettuazione incontri settimanali con i referenti dell'ente;

- effettuazione incontri settimanali con i referenti dei servizi territoriali/sanitari competenti, vale a dire: Servizio Sociale, Servizio Salute Mentale, Servizio Alcolologia, Operatore legge 68/99, dell'A.d.l. e, se coinvolti loro utenti, con U.E.P.E. e S.E.R.T.;
- organizzazione visite di cantiere con i servizi territoriali/sanitari competenti;
- organizzazione riunione iniziale con i referenti dell'ente e con i servizi territoriali /sanitari competenti;
- organizzazione verifiche periodiche e finali con i referenti dell'ente e con i servizi territoriali/sanitari competenti;
- verifica del domicilio dei lavoratori assenti non giustificati in coordinamento con i referenti dell'ente e con i servizi territoriali/sanitari competenti;
- disponibilità del coordinatore del cantiere, al bisogno su segnalazione dell'ente, a mantenere costanti contatti con i lavoratori durante tutto il periodo di realizzazione del progetto (compreso i periodi di ferie del lavoratore e le festività) svolgendo la dovuta attività di supporto e coordinamento complessivo sia dal punto di vista tecnico che socio-relazionale, al fine di creare un gruppo stabile di persone con idonea professionalità;
- presenza giornaliera del coordinatore di cantiere presso i luoghi di lavoro, che dovrà comprovare firmando il registro di cantiere;
- fornitura all'ente del D.V.R. relativo al servizio di manutenzione aree verdi, la valutazione di rumore e vibrazione, la valutazione stress lavoro correlato, il P.O.S. e la dichiarazione di idoneità tecnico professionale;
- trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice prima dell'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché una copia del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma1, lettera h), del decreto legislativo n. 81 del 2008.
- effettuazione di vaccinazione antitetanica ai lavoratori sprovvisti;
- individuazione caposquadra con formazione e abilitazione addetto antiincendio e primo soccorso;
- spese di trasporto attrezzature e personale con effettuazione di lavori previsti nelle diverse frazioni e località presenti sul territorio comunale;
- sgombero e smaltimento dei materiali di risulta nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 6

ESECUZIONE DEL SERVIZIO – NORME DI SICUREZZA

Gli interventi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle discipline di settore, ed in conformità a quanto stabilito dal Capitolato, sotto la piena responsabilità della Cooperativa Appaltatrice.

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale di Igiene.

L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle strutture utilizzate.

L'appaltatore deve trasmettere all'amministrazione aggiudicatrice prima dell'inizio dei lavori la documentazione prevista dalla vigente normativa relativamente agli adempimenti assicurativi e antinfortunistici, nonché una copia del piano operativo di sicurezza di cui all'art. 89, comma1, lettera h), del decreto legislativo n. 81 del 2008. I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

La Cooperativa Appaltatrice è inoltre ritenuta responsabile del rispetto da parte del proprio personale impiegato delle norme di legge in materia di sicurezza, nonché delle disposizioni particolari vigenti all'interno del luogo delle singole operazioni.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008 il datore di lavoro (l'impresa appaltatrice) è obbligato a far sì che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente e adeguata in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni.

L'appaltatore è tenuto ad applicare le vigenti misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, conseguenti all'adozione dei protocolli statali e provinciali in materia. I costi diretti derivanti dall'applicazione di dette misure sono riconosciuti dall'amministrazione

aggiudicatrice all'appaltatore quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per il periodo di applicazione delle stesse.

ARTICOLO 7 TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esercizio dei servizi che formano oggetto del contratto l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente o emanando, sia in rapporto alle modalità di esecuzione degli interventi, sia nei confronti del personale dipendente.

L'impresa sarà tenuta in particolare all'osservanza delle norme riguardanti le varie forme di assicurazione (infortuni, previdenza sociale, ecc.), gli assegni familiari, le indennità varie, ecc. L'Impresa, se richiesto, dovrà dimostrare di avere ottemperato a tutte le menzionate prescrizioni, alle assicurazioni a valere per la responsabilità civile e di avere adottato tutte le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, sotto l'osservanza delle Leggi a tutela del lavoratore.

Pertanto, essa risponderà delle eventuali infrazioni e si assumerà l'onere delle relative penalità, anche se queste venissero direttamente imposte al Comune.

L'amministrazione aggiudicatrice provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, previa verifica degli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'esecuzione del servizio, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva positivo riferito all'appaltatore.

ARTICOLO 8 CONTROLLO DELLA PRESTAZIONE

I Comuni in convenzione, a mezzo del suo personale incaricato, potranno esercitare la vigilanza sull'andamento del progetto, per accertare le modalità di esecuzione del servizio.

ARTICOLO 9 STIPULA DEL CONTRATTO

Con l'aggiudicatario sarà sottoscritta convenzione o contratto ai sensi dell'art. 20 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale, con spese inerenti a carico del medesimo appaltatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lavori in pendenza della stipula del contratto.

Nel caso in cui la ditta/Cooperativa non addivenisse alla firma del contratto entro il termine fissato o non risultasse in regola con gli oneri di gestione, il Comune di Pinzolo sarà in pieno diritto di ritenere annullato l'affidamento e di richiedere i danni eventuali subiti.

L'importo complessivo del contratto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dalla ditta /Cooperativa all'importo del servizio come determinato nella perizia di spesa redatta dal Comune e dai documenti di gara, rapportato al numero di lavoratori e per il periodo di impiego effettivo dei medesimi.

Nelle more della stipula del contratto, ma ad aggiudicazione perfezionata, l'Amministrazione può richiedere l'avvio anticipato del servizio.

ARTICOLO 10 REVISIONE PREZZI

Non è ammessa.

ARTICOLO 11 INCLUSIONE E/O ESCLUSIONE DI NUOVE AREE

L'amministrazione si riserva di apporre delle variazioni alle aree precedentemente individuate nel progetto e darne comunicazione all'aggiudicatario previa approvazione dell'Agenzia del Lavoro.

ARTICOLO 12 PAGAMENTI ALL'APPALTATORE

Il pagamento del corrispettivo verrà operato per rate d'acconto con cadenza mensile ripartendo equamente l'ammontare del contratto per ciascuno dei sette mesi previsti al progetto e comunque fino al 90% dell'importo del contratto.

Il pagamento, previa verifica della corrispondenza dei servizi fatturati a quelli documentati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalle date di ricevimento al protocollo comunale delle fatture, complete della documentazione di legge, previo controllo della regolarità contributiva per il periodo di interesse.

Il saldo delle prestazioni nella misura massima del 10% dell'importo di contratto avverrà ad avvenuta approvazione della contabilità finale.

Il pagamento delle fatture ritenute regolari sarà effettuato entro giorni 30 dalla data di ricevimento delle stesse mediante rimessa diretta a mezzo mandato, previa le opportune verifiche di legge. Gli eventuali ritardi nei pagamenti rispetto alla scadenza di cui sopra non possono dare titolo all'Impresa per la richiesta degli interessi di mora qualora i ritardi dipendano da esigenze di perfezionamento delle procedure di liquidazione o da necessità di controllo amministrativo contabile, prescritti da leggi o dai Regolamenti in materia di contabilità pubblica.

ARTICOLO 13

RESOCONTO FINALE DELLA PRESTAZIONI SVOLTE

La Documentazione di rendicontazione finale, che sarà approvata dal Responsabile dell'Area Tecnica, dovrà essere inoltrata entro 30 giorni dalla fine lavori e dovrà contenere (separata per il n. di squadre):

- Specifica "scheda di rilevazione" del coordinatore di cantiere;
il coordinatore di cantiere ha l'obbligo di seguire le squadre di lavoro e mantenere i contatti con l'Ente promotore del progetto, con i Servizi sociale o sanitario e con l'Agenzia del Lavoro; la "scheda di rilevazione" è lo strumento che il Coordinatore di cantiere usa allo scopo di raccogliere tutte le informazioni utili, riguardanti l'andamento e l'esito dell'inserimento lavorativo delle persone coinvolte; Tale strumento ha lo scopo di fornire agli enti titolari dei progetti ed ai Servizi una restituzione dell'esperienza, così da costruire criterio che agevoli i medesimi nel predisporre progetti futuri sulla persona, coerenti con i risultati evidenziati dal citato strumento (es. uscita dal progetto, inserimento nel mercato del lavoro ordinario, inserimento in Intervento 18) o di recupero (es. aggancio a servizi specialistici). Le schede possono essere prese in considerazione anche come criterio per la scelta dei lavoratori da inserire in progetti futuri di Int. 3.3.D. Le schede di rilevazione, infine, rappresentano per l'Agenzia del lavoro strumento per effettuare valutazione ed analisi sull'efficacia/efficienza dello strumento Intervento 3.3.D, in corso di attivazione;
- Tabella riassuntiva dei costi manodopera soggetti a contributo, formata da due pagine, compilata e firmata dal Soggetto attuatore, con allegati i fogli presenza mensili dei lavoratori dove siano indicate le giornate per le quali è stata pagata l'indennità di trasporto oltre i 10 km;
- Rendicontazione dei costi complessivi (compresi i costi non soggetti a contributo);
- Relazione tecnica finale dei lavori svolti a firma del Coordinatore del cantiere.

ARTICOLO 14

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ARTICOLO 15

FALLIMENTO E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la stazione appaltante si avvale, impregiudicati i diritti e le azioni a tutela dei propri interessi, delle facoltà previste dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016

ARTICOLO 16

AUTOTUTELA CONTRATTUALE E RISOLUZIONE PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI

L'amministrazione comunale può procedere alla risoluzione di diritto del contratto:

- apertura di una procedura di fallimento a carico del Contraente o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività di impresa;
- impiego di personale non dipendente dalla Ditta non autorizzato;
- per motivi di pubblico interesse;
- a seguito di reiterate violazioni che comportino l'applicazione delle penali e nel caso di ritardo che comporti l'applicazione della penale pecuniaria per un importo complessivo che superi il 10% dell'importo contrattuale;

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, nel caso di fornitura di beni non conformi alle previsioni degli atti di gara;
- nel caso di cessione del contratto in tutto o in parte senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- nel caso di reiterato accertamento da parte dell'Amministrazione di violazione da parte della ditta delle norme vigenti in materia di tutela dei lavoratori (normativa in materia di sicurezza che di retribuzione contribuzione previdenziale, assistenziale, antinfortunistica). In tali ipotesi l'Amministrazione comunale, previa instaurazione di un contraddittorio con la ditta, dichiara la risoluzione del contratto a sensi dell'art. 146 del codice civile mediante lettera raccomandata spedita alla ditta. La sospensione opera on la data del ricevimento.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione comunale incamera la cauzione definitiva di cui all'articolo specifico a titolo di risarcimento del danno e fatti salvi gli ulteriori maggiori danni che la stessa abbia a subire a causa dell'inadempimento.

ARTICOLO 17

CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 31 della L.P. 2/2016 non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria.

La cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016, da versare prima della firma del contratto, è pari al 10% dell'importo aggiudicato o con percentuale maggiore, tenuto conto degli aumenti previsti in base al ribasso presentato, così come disciplinato dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, con polizza fideiussoria o, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, servirà a garantire l'Amministrazione Comunale sulla perfetta osservanza del contratto, nonché dagli eventuali danni che venissero arrecati alle proprietà ed attrezzature comunali; la polizza deve contenere le clausole di immediata esigibilità senza riserve, a semplice richiesta dell'Ente.

ARTICOLO 18

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la Ditta, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente il Foro di Trento.

ARTICOLO 19

SISTEMA D'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E REQUISITI

L'appalto sarà affidato previo confronto concorrenziale, a trattativa privata di cui all'art. 21 della L.P. 23/90 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 16 e 17 della L.P. 2/2016.

ARTICOLO 20

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.. A tal fine, l'Appaltatore comunica all'Ente, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate od operare su di essi.

L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti stipulati con i subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 sopra richiamata, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi.

A tale scopo l'Appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del contratto d'appalto e fornire copia dei relativi contratti.

In particolare, in caso di Raggruppamento temporaneo di Impresa, i pagamenti della Capogruppo alle imprese associate dovranno rispettare gli obblighi di tracciabilità.

ARTICOLO 21

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione della convenzione o del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme

vigenti in materia di forniture di beni e servizi, nonché della completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

In particolare, l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le clausole tutte contenute nelle suddette disposizioni di legge e di regolamento nonché del presente Capitolato.

ARTICOLO 22

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della ditta/Cooperativa assuntrice, ivi compresi i diritti di segreteria, gli oneri fiscali presenti e futuri quali l'importo di bollo, l'eventuale tassa di registro, etc.
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (per occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio, non previsti in contratto;

A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente, o indirettamente gravino sul servizio oggetto d'appalto.

ARTICOLO 23

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli altri oneri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri occorrenti per:

- L'attrezzatura adeguata all'entità degli interventi ed alle prescrizioni di Legge in materia antinfortunistica;
- Le misurazioni e i rilievi necessari alle operazioni di consegna, di verifica e di contabilità dei servizi;
- Ogni e qualsiasi accorgimento, indicazione e simili inerenti all'igiene e sicurezza del lavoro dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione degli interventi;
- Il trasporto e l'allontanamento, ad intervento ultimato di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- La pulizia dei luoghi e lo sgombero, ad intervento ultimato, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato;
- Tutto quanto in genere occorra per ritenere completamente ultimati a perfetta regola d'arte i servizi, nel rispetto delle norme tecniche e di sicurezza applicabili alle varie operazioni;
- L'assicurazione del servizio e delle attrezzature, nonché quella di responsabilità civile verso terzi, assicurando il risarcimento dei danni a terzi (persone e cose) che avessero a verificarsi in conseguenza degli interventi in atto;
- L'osservanza rigorosa delle norme derivanti dalle vigenti Leggi relative alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, contro la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi nonché osservare le altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire nel corso dell'Appalto. L'applicazione integrale, inoltre, di tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai dipendenti da Aziende Industriali Edili ed affini in vigore; in particolare l'Impresa è chiamata alla osservanza delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni;
- La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza e assegni familiari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiore a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nel tempo in cui si svolgono i servizi
- La riparazione dei danni di qualsiasi genere esclusi quelli di forza maggiore;
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione degli interventi, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale;
- L'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, esclusivamente sull'Impresa.
- La predisposizione, prima dell'inizio delle operatività, del piano operativo di sicurezza.

ARTICOLO 23

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l'Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Pinzolo (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Sindaco pro tempore), Viale della Pace 8 - 38086 PINZOLO, tel. 0465-509100, fax 0465-502128 e-mail segreteria@comune.pinzolo.tn.it, pec segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: Viale della Pace n. 8, 38086 – Pinzolo (TN), e-mail dpo@comune.pinzolo.tn.it (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità all'art. 5 del Regolamento.

Fonte dei dati personali

I dati personali sono stati raccolti presso l'Interessato e presso registri, elenchi e banche dati detenuti da amministrazioni pubbliche e presso il Comune di Pinzolo.

Categoria di dati personali (informazione fornita solo se i dati sono raccolti presso terzi)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – dati anagrafici, certificati di regolarità fiscale e contributivi
- dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) casellari giudiziali, provvedimenti di condanna, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative

Finalità del trattamento

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le finalità del trattamento (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa base giuridica (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

espletare, in funzione di stazione appaltante, in modalità telematica, le procedure di gara di servizi e forniture volte all'individuazione dei soggetti aggiudicatari, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti e l'eventuale attività precontenziosa e contenziosa, ai sensi e per gli effetti delle norme in materia di contratti pubblici, tra le quali si riportano i seguenti riferimenti principali: d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il Codice dei contratti pubblici; l.p. 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento da parte della Provincia autonoma di Trento delle direttive europee 26 febbraio 2014, n. 2014/23/UE e n. 2014/24/UE; l.p. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione; l.p. 10 settembre 1993, n. 26 recante la legge provinciale sui lavori pubblici e relativo regolamento di attuazione.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale assegnato all'Area Amministrativa e, in particolare da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Processi decisionali automatizzati e profilazione

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Comunicazione e diffusione dei dati (categorie di destinatari)

Informiamo che i dati saranno comunicati

1. alle seguenti categorie di destinatari:

- soggetti pubblici in favore dei quali è espletata la procedura di gara
- interessati al procedimento che propongono istanza di accesso
- soggetti pubblici interpellati nell'ambito delle verifiche inerenti la procedura di gara per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico, o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e indicati al precedente paragrafo "Finalità del trattamento".

2. solo nell'eventualità in cui si verifichi la fattispecie, alle seguenti categorie di destinatari:

Autorità nazionale Anticorruzione – ANAC; Procura della Repubblica competente; Guardia di Finanza; Collegio degli Ispettori, **per l'adempimento degli obblighi di legge** al quale è soggetto il Titolare e indicati nella normativa citata al precedente paragrafo 13.3 Pertanto, il conferimento dei dati personali è obbligatorio.

I dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di pubblicità, trasparenza e anticorruzione in particolare al D.lgs. n. 50 del 2016, al D.lgs. n. 33 del 2013, alla l.p. n. 4 del 2014 e alla l.p. n. 2 del 2016.

Trasferimento extra EU

I dati oggetto del trattamento risiedono in server ubicati nel territorio italiano. In ogni caso, nella eventualità di un loro trasferimento fuori dallo Spazio Economico Europeo, perché ivi fossero allocati i server di alcuni fornitori di servizi, il titolare adotterà tutte le garanzie adeguate prescritte dal GDPR in funzione di protezione dei dati personali degli interessati

Periodo di conservazione dei dati

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, in relazione al raggiungimento delle finalità del trattamento, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali, come previsto nel "massimario di scarto", è:

- illimitato per i dati diversi da quelli compresi nelle "particolari categorie";
- illimitato per i dati relativi alle condanne penali/reati, in quanto facenti parte della pratica pre e contrattuale, dalla raccolta dei dati stessi.

Il titolare conserva i dati per le finalità di archiviazione per obbligo di legge (art. 15 della L.P. 23/90) in quanto conserva nella pratica contrattuale anche gli adempimenti inerenti alle procedure selettive del contraente.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15); qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16); se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

ARTICOLO 24 NORME FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto stanno e si assumono a carico dell'Impresa.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la stazione appaltante, il foro competente è esclusivamente quello ove ha sede la medesima stazione appaltante.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge provinciali e nazionali in materia, alla lettera di invito, agli elaborati progettuali posti a base di gara.

PER ACCETTAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Walter Ferrazza

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

